

Da: <Luca.Terrinoni@bancaditalia.it>

Data: 6 maggio 2016 16:20:46 CEST

A: <cristiano.carrus@venetobanca.it>, <MICHELE.BARBISAN@venetobanca.it>, <LUCIA.MARTINOLI@venetobanca.it>, <gerardo.rescigno@venetobanca.it>, <davide.monesi@venetobanca.it>, <vania.piccin@venetobanca.it>, <paolo.mariani@venetobanca.it>, <stefano.bertolo@venetobanca.it>, <stefano.fasolo@venetobanca.it>, <gianluca.sartori@venetobanca.it>, <carlo.pisani@venetobanca.it>, <enrico.barella@venetobanca.it>

Cc: <stefano.ambrosini@studio-ambrosini.it>, <prof-avv-cond@libero.it>, <Antonio.Santomartino@bancaditalia.it>

Oggetto: segreto istruttorio e sicurezza informativa

Egr. Signori,

Voi tutti sicuramente comprendete come sia fondamentale, specialmente in questa delicata fase della vita della Banca, che le informazioni in possesso di ciascuno debbano essere rigorosamente protette e custodite.

Aggiungo, anche se non sarebbe necessario, che tutto ciò che ha fatto o fa parte delle indagini da me condotte o avviate - si tratti di reportistica già formalizzata, di provvedimenti, documenti, appunti, ovvero di ciò di cui siete a conoscenza per aver collaborato e perché collaborate con me - non può essere messo a disposizione se non delle Persone legalmente autorizzate. In caso di dubbio sarà Vostra cura contattarmi immediatamente.

Qualunque richiesta in senso contrario verrà intesa come indebita interferenza nelle attività della Procura della Repubblica; qualunque riscontro a tali richieste come complicità in ostacolo alle attività stesse.

Deve essere chiaro che quanto ha costituito ovvero costituisce e costituirà oggetto delle mie attività di CTU è soggetto a segreto istruttorio.

Per Vostra serenità, preciso che ho già avuto un primo proficuo contatto con il Presidente avv. Stefano Ambrosini, il quale - come ovvio, trattandosi di Uomo di Legge e dotato di reale senso delle Istituzioni - ha assicurato la propria personale attenzione acché l'azione della Giustizia continui a ricevere la collaborazione di tutta la Banca e non subisca rallentamenti.

Aggiungo che, in tempi brevissimi, definirò con il Presidente e il Direttore Generale gli opportuni protocolli per l'eventualità che talune informazioni sensibili debbano essere utilizzate a fini gestionali.

Vi prego di sensibilizzare i rispettivi Collaboratori, che agiscono sotto Vostra responsabilità, in ordine a tutto quanto sopra.

Nel ringraziarvi vi invio i più cordiali saluti.